

hanno scrupoli gravi che non possono nascondere. (*Commenti prolungati*).

La seconda parte dice: « mettere le classi lavoratrici in grado di assumere sempre più elevata partecipazione e responsabilità nell'andamento delle aziende, e in grado di concorrere, con le proprie rappresentanze, allo sviluppo della legislazione del lavoro ».

Su questa ultima parte non c'è dubbio; ma bisogna dire con chiarezza che la prima parte non può essere accettata dalla Democrazia senza condizioni e visioni. In altri termini l'accettiamo come tendenza e materia di studio, non come impegno parlamentare. (*Approvazioni*).

L'ordine del giorno Celli, infine, conclude con una espressione di fiducia, a cui contrasta decisamente il pensiero del nostro gruppo. Per continuare nella linea della massima chiarezza ho presentato un emendamento così formulato: « Ritenuto che l'attuale Gabinetto, con l'azione svolta sinora, non affida per l'attuazione di questi principii, la Camera delibera di non approvare la politica del Governo ». (*Commenti prolungati*).

Spero di esser stato chiaro e di aver parlato senza equivoci. La Democrazia non ha diffidenze preconcepite contro alcuno, e desidera di avere rapporti cordiali con tutti i Gruppi, che nell'orbita delle leggi lavorano al bene della Patria. (*Commenti prolungati*).

Dopo queste dichiarazioni, sono autorizzato dall'onorevole Colonna di Cesarò a ritirare il suo ordine del giorno, insistendo nell'emendamento da noi presentato, sul quale chiedo la votazione nominale. (*Commenti — Applausi a sinistra*).

PRESIDENTE. Chiederò ora ai presentatori di ordini del giorno se li mantengono.

Onorevole Codacci-Pisanelli, mantiene il suo ordine del giorno?

(*Non è presente*).

S'intende che lo abbia ritirato.

L'onorevole Cocco-Ortu?

COCCO ORTU. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Mussolini?

MUSSOLINI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Celli?

CELLI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Onorevole Matteotti?

MATTEOTTI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. Onorevole Di Cesarò?

COLONNA DI CESARÒ. Lo ritiro.

BONOMI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BONOMI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Mi pare, adunque, che l'ordine della votazione dovrebbe esser questo: l'ordine del giorno dell'onorevole Celli potrebbe essere messo in votazione per divisione.

La prima parte, che è composta di tre commi, potrebbe essere votata separatamente; e, se si vuole, si potrebbe anche fare una votazione separata per ogni comma.

Voci. No, no.

BONOMI, *presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno*. Alla seconda parte poi « approva le dichiarazioni del Governo e passa all'ordine del giorno » dovrebbe sostituirsi l'emendamento proposto dall'onorevole Casertano.

Prima dunque si voti sui primi tre commi dell'ordine del giorno Celli, e poi, successivamente, sull'emendamento Casertano.

DE GASPERI. Chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE GASPERI. Il gruppo popolare non ha presentato un proprio ordine del giorno, perciò è tenuto a fare precise dichiarazioni sugli ordini del giorno presentati da altri gruppi della Camera.

L'ordine del giorno dell'onorevole Celli termina con le parole « approva le dichiarazioni del Governo ».

È chiaro, corrispondentemente alle nostre dichiarazioni antecedenti, ai nostri ordini del giorno, che noi voteremo per questa conclusione. E possiamo aderirvi in piena coerenza col nostro atteggiamento, come fu precisato negli ordini del giorno durante la crisi, perchè le dichiarazioni del Governo contengono i punti essenziali del nostro programma immediato, i quali sono: fare opera di pacificazione e di autorità contro ogni violenza; (*Interruzioni a sinistra*) garantire la libertà di sviluppo a ogni organizzazione sindacale e cooperativa; fare una politica finanziaria di economie, intenta a risanare il credito ed elevare la produzione; cooperare ad una politica internazionale che miri alla ricostruzione economica ed alla solidarietà dei popoli.

Detto questo, possiamo aderire anche ai considerando dell'ordine del giorno dell'onorevole Celli, perchè le linee programma-